

**817<sup>a</sup> Seduta plenaria**

Giornale FSC N.823, punto 2 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N.2/16**  
**FACILITAZIONE DELLA FORNITURA DI ASSISTENZA AI**  
**PARTNER OSCE PER LA COOPERAZIONE UTILIZZANDO LE**  
**PROCEDURE DELINEATE NEI DOCUMENTI OSCE SULLE ARMI DI**  
**PICCOLO CALIBRO E LEGGERE E SULLE SCORTE DI**  
**MUNIZIONI CONVENZIONALI**

Il Foro di cooperazione per la sicurezza (FSC),

riconoscendo i rischi e le sfide per l'area dell'OSCE derivanti dall'accumulo eccessivo di armi di piccolo calibro e leggere (SALW), di scorte di munizioni convenzionali (SCA), di materiale esplosivo e di dispositivi di detonazione eccedenti e/o in attesa di distruzione,

riconoscendo il vantaggio di fornire agli Stati partecipanti, su base volontaria, assistenza internazionale (risorse tecniche, umane e/o finanziarie) per far fronte a tali rischi,

ricordando l'Annesso VI del Documento OSCE sulle SALW, la Decisione N.11/09 sull'aggiornamento della Decisione N.15/02 dell'FSC relativa al parere degli esperti in merito all'attuazione della Sezione V, "preallarme, prevenzione dei conflitti, gestione delle crisi e ricostruzione postconflittuale",

ricordando la Dichiarazione commemorativa di Astana (2010) in cui gli Stati partecipanti riconoscono "che la sicurezza dell'area dell'OSCE è indissolubilmente legata a quella delle aree adiacenti, in particolare il Mediterraneo e l'Asia" e rilevano la necessità di accrescere il livello di interazione con i Partner per la cooperazione,

ricordando la Decisione ministeriale N.10/14, che incarica l'FSC di esplorare i modi per rafforzare la divulgazione presso i Partner per la cooperazione dell'OSCE delle questioni attinenti le SALW e le SCA,

ricordando la Dichiarazione ministeriale sulla Cooperazione con i Partner mediterranei (MC.DOC/9/14/Corr.1), in cui gli Stati partecipanti accolgono con favore la cooperazione concreta e orientata ai risultati avviata in un'ampia gamma di settori tra il Segretariato dell'OSCE e i Partner mediterranei nelle tre dimensioni della sicurezza e invitano a proseguirla e a espanderla e diversificarla,

ricordando la Dichiarazione ministeriale sulla Cooperazione con i Partner asiatici (MC.DOC/10/14/Corr.1), in cui gli Stati partecipanti rinnovano il loro impegno ad approfondire e ampliare il dialogo e la cooperazione con i Partner asiatici,

ricordando la Decisione N.812 del Consiglio permanente sulla creazione di un Fondo di partenariato e sul relativo processo decisionale,

rilevando l'interesse dei Partner OSCE per la cooperazione per un'assistenza pratica in materia di SALW e SCA,

decide di:

1. facilitare la fornitura di assistenza da parte degli Stati partecipanti dell'OSCE e del Centro per la prevenzione dei conflitti (CPC), su base volontaria, ai Partner OSCE per la cooperazione utilizzando le procedure delineate nei Documenti OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00/Rev.1 del 20 giugno 2012) e sulle scorte di munizioni convenzionali (FSC.DOC/1/03/Rev.1 del 23 marzo 2011), in conformità ai relativi Annessi;
2. adottare una decisione dell'FSC prima di dare attuazione ad attività in materia di SALW e SCA al di fuori della regione dell'OSCE con un Partner OSCE per la cooperazione, nella quale si rileva che è stata presentata una richiesta di assistenza;
3. invitare i Partner OSCE per la cooperazione a uniformarsi volontariamente alle norme e agli standard contenuti nei Documenti OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00/Rev.1 del 20 giugno 2012) e sulle scorte di convenzionale munizioni (FSC.DOC/1/03/Rev.1 del 23 marzo 2011);
4. invitare gli Stati partecipanti dell'OSCE a prendere in considerazione, su base volontaria e in cooperazione con altre organizzazioni e istituzioni internazionali, l'opportunità di fornire assistenza tecnica, finanziaria e consultiva per progetti sulle SALW e le SCA in risposta a richieste di Partner OSCE per la cooperazione;
5. allegare la presente decisione ai Documenti OSCE sulle armi di piccolo calibro e leggere (FSC.DOC/1/00/Rev.1 del il 20 giugno 2012) e sulle scorte di munizioni convenzionali (FSC.DOC/1/03/Rev.1 del 23 marzo 2011) e pubblicarla unitamente a questi ultimi.